



Giuseppe Montanari (Osimo, Ancona 1899-Varese 1976). Compie gli studi classici a Fermo nelle Marche e si trasferisce nel 1906 a Milano dove si diploma presso l'Accademia di Brera. Nel 1919 si stabilisce a Varese dove risiede per il resto della vita. Nel 1922 partecipa all'Esposizione Nazionale di Brera e nel 1924 espone alla Biennale di Venezia. Nel 1926 prende parte alla prima mostra di "Novecento Italiano" tenutasi a Milano. Nel 1930 vince il Premio del Carnegie Institute di Pittsburgh. Nel 1932 ottiene il Premio Principe Umberto per la Pittura. Riceve inoltre importanti riconoscimenti in mostre a Budapest e a Parigi ed espone negli Stati Uniti e in Sud-America. Espone alle edizioni del 1931 e del 1942 della Biennale di Venezia. Nel 1939 esegue quattro grandi affreschi per il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Varese (oggi sede della Camera di Commercio). Sempre a Varese esegue alcuni mosaici nella sede dell'A.C.I., all'Ospedale di Circolo, alla Casa del Mutilato (ex Cinema Rivoli) e in alcune ville. Nel 1956 realizza, ad Arcumeggia l'affresco: "San Martino dona parte del mantello al povero" e due cappelle della Via Crucis. La Casa del Littorio è l'attuale sede della Questura di Varese, già Palazzo Italia.



Sulla spiaggia
olio su tavola
25x35 cm



Vaso di fiori
affresco su laterizio
40x26 cm



Vaso di fiori
affresco su laterizio
40x26 cm

